



COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Provincia di Bergamo

Piazza San Salvatore, 11 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)

SETTORE 3 – UFFICIO TECNICO

Almenno San Salvatore, 01/03/2019

Prof. n. 2046

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO A V.A.S. DELLA PROPOSTA DI P.I.I. DENOMINATO "COMPENDIO DI VIA ROMANELLE" IN VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE

Decreto di Esclusione

**redatto dall'Autorità competente per la VAS
d'intesa con l'autorità procedente per la VAS**

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge Regionale 11.03.2005 n° 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli indirizzi generali per la valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13.03.2007 n° VIII/351 ed in particolare il punto 5.9;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/7110 del 18.04.2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010;
- il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010 "Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programma –VAS nel contesto comunale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3836 del 25.07.2012, modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi VAS – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

Richiamati:

- il Piano di Governo del Territorio (PGT) DEL Comune di Almenno San Salvatore approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 17/10/2015, pubblicato sul BURL SERIE AVVISI E CONCORSI n. 21 del 25/05/2016;

Vista altresì:

- la delibera di Giunta Comunale n. **101** del **14/11/2018** avente ad oggetto "Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Piano Integrato di Intervento di iniziativa privata in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente relativo al compendio di Via Romanelle", con la quale l'Amministrazione comunale ha inteso avviare la procedura per l'accoglimento dell'istanza pervenuta;

Dato atto che:

- in data **28/11/2018** è stato messo a disposizione l'avviso di avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla VAS della proposta di Piano Integrato di Intervento di iniziativa privata, avanzato dalla società SC EVOLUTION SPA, in variante al PGT, relativo al compendio di Via Romanelle con pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Almenno San Salvatore;
- dal **21/12/2018** è stato dato avviso della messa a disposizione della documentazione relativa al Piano Integrato di Intervento "Via Romanelle" consistente di:
 - Rapporto Preliminare
 - Studio analisi viabilistica
 - Tavola 01 – Rilievo planoaltimetrico
 - Tavola 02 – Planivolumetrico
 - Tavola 03 – Standard urbanistici
 - Tavola 04 – Impianti tecnologici
 - Tavola 05 – Visualizzazioni d'insieme

Dal 24/12/2018 fino al 22/01/2019 in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e di contestuale pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione con Lombardia e sul sito Web del Comune di Almenno san Salvatore, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare suggerimenti e proposte entro 30 giorni dalla sopra citata data di deposito;

- con nota in data **21/12/2018**, prot. N. 11633, è stata inviata la comunicazione per la convocazione della conferenza di servizi, ai sensi art. 14, L. 241/1990 e s.m.i.;
- In data **25/01/2019**, presso la sede municipale del Comune di Almenno San Salvatore, si è tenuta la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14, L. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione del P.I.I. "Le Romanelle" e dei pareri e suggerimenti degli Enti coinvolti e dei soggetti interessati di assoggettabilità alla VAS, a cui hanno partecipato:
 - **l'Autorità Procedente** per il Comune di Almenno San Salvatore, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Matteo Pezzotta;
 - **l'Autorità Competente** per la VAS per il Comune di Almenno San Salvatore dott. Paolo Grimaldi, incaricato dal Comune di Almenno San Salvatore;
 - **Il Sindaco** del Comune di Almenno San Salvatore sig. Gianluigi Brioschi;
 - **L'Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici** del Comune di Almenno San Salvatore arch. Rossana Magno;
 - **Il Sindaco** del Comune di Ubiale Clanezzo, sig. Ersilio Gotti (Ente territorialmente interessato);
 - **Il Vicesindaco** del Comune di Almè, sig. Valter Fumagalli, munito di regolare delega a firma del Sindaco di Almè (Ente territorialmente interessato);
 - **Il Rappresentante di ATS della Provincia di Bergamo** sig. Aldo Papetti, munito di regolare delega a firma del Direttore Generale di ATS Bergamo (Ente competente in materia ambientale).
- Sono pervenuti presso il Comune di Almenno San Salvatore i seguenti pareri, che si sono ritenuti tutti accettabili e di cui si è data completa lettura nel corso della seduta del 25/01/2019:
 - **Parere della Comunità Montana della Valle Imagna**, pervenuto con prot. 955 in data 25/01/2019

- **Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia**, pervenuto con prot. 960 in data 25/01/2019
- **Parere di TIM SpA**, pervenuto con prot. 405 in data 10/01/2019
- **Parere di Italia Nostra – Sezione di Bergamo**, pervenuto con prot. 813 in data 23/01/2019
- **Parere della Provincia di Bergamo – Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale**, pervenuto con prot. 797 del 22/01/2019
- **Parere dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo (ATO)**, pervenuto con prot. 25/01/2019 in data 25/01/2019
- **Parere del Comune di Almenno San Bartolomeo**, pervenuto con prot. 796 del 22/01/2019
- **Parere di ARPA Lombardia- Dipartimento di Bergamo**, pervenuto con prot. 904 in data 24/01/2019

Preso atto:

- del documento di controdeduzioni pervenute dall'estensore del Piano Integrato di Intervento, architetto Paolo Ghezzi, pervenute al Comune di Almenno San Salvatore in data **20/02/2019**, prot. n. 1718, a fronte della trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi del 25/01/2019 trasmesso in data **18/02/2019**

Rilevato:

- Che il Piano integrato di Intervento, avanzato dalla società S.C. EVOLUTION SPA è finalizzato a pervenire alla riqualificazione territoriale, urbanistica, ambientale e funzionale, del compendio immobiliare, di cui ai mappali n. 3092-3093-3870-3312-3311-638 che allo stato attuale è di piena e esclusiva disponibilità della Società proponente.
- Che il compendio immobiliare di che trattasi, in rapporto al Documento di Piano del Piano di Governo del territorio, viene individuato dallo stesso come ambito di trasformazione ARSP avente destinazione urbanistica a servizi mista a supporto di un polo intermodale, con destinazione funzionale di tipo economica e come verde di rispetto stradale.
- Che proposta di intervento è finalizzata alla realizzazione di un insediamento dal mix funzionale con una destinazione funzionale prevalente commerciale, e una quota minoritaria con funzione terziario direzionale, in variante al PGT sia per la ridefinizione delle destinazioni che dei parametri urbanistici.
- Che i parametri urbanistici di riferimento vengono variati come riportato nella tabella seguente:

Consistenze allo stato di fatto dell'ambito		Consistenza secondo la proposta di P.I.I.	
- Area edificabile ARSP	5.350,00 mq	- Area comparto P.I.I.	5.487,06 mq
- Fascia a verde di rispetto	137,06 mq	- Aree a parcheggio (standard)	1.949,23 mq
- Area a verde (standard)	350,00 mq	- Area a verde (standard)	740,42 mq
- Area a parcheggio (standard)	150,00 mq	- Viabilità a supporto	161,16 mq
- Diritti edificatori D.D.P. (s.l.p.)	1.000,00 mq	- Diritti edificatori (s.l.p.)	2.600,00 mq
- Diritti edificatori P.D.S. (s.l.p.)	535,00 mq		

Considerato:

- che le analisi svolte sul rapporto preliminare e sui contributi pervenuti debbono consentire all'Autorità Competente di stabilire se sussistono o meno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, come stabilito dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e diventa quindi necessario stabilire cosa si intende per "impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";

- che a tal fine occorre far riferimento alla definizione data dall'art. 5, lettera c), del richiamato D.lgs. n. 152/2006, ove per "impatto significativo" si intende "l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti";
- che ogni piano e programma, inteso come atto e provvedimento di pianificazione e di programmazione che prevede una trasformazione del territorio, determina un'alterazione dell'ambiente, pertanto occorre in questa sede valutarne la consistenza "significativa" e, nell'ipotesi che tale valutazione sia ritenuta "significativa", la variante al PGT proposta dovrà essere assoggettata a VAS;
- che la portata del termine "significativo" si ritiene possa essere apprezzata tenendo conto delle disposizioni che stabiliscono quali piani/programmi debbono essere assoggettati obbligatoriamente a VAS, riconoscendo quindi implicitamente che tali piani/programmi hanno un impatto "significativo";
- che secondo quanto riportato all'art. 6, comma 2, del richiamato D.lgs. n. 152/2006, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e programmi:

- *"che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto";*
- *"per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni";*
- *che gli allegati II, III, e IV del suddetto D.Lgs. n. 152/2006 attengono l'allegato II - ad un elenco di progetti di competenza statale di grande impatto ambientale (es. raffinerie, centrali termiche, trattamento di combustibili nucleari, elettrodotti, ecc.);*
- *l'allegato III - ad un elenco di progetti di competenza regionale, anch'essi di grande impatto ambientale (es. recupero di suoli dal mare per una superficie superiore a 200ha, utilizzo non energetico di acque superficiali con derivazioni superiori a lt 100 /sec, impianti termici per la produzione di energia elettrica superiore a 150MW, ecc.);*
- *l'allegato IV - ad un elenco di progetti ancora di competenza regionale, ma sottoposti alla verifica di assoggettabilità ed anch'essi di grande impatto ambientale (es. villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letti o volume edificato superiore a 25.000 mc);*

- che i piani/programmi di cui sopra ed i suddetti allegati indicano una serie di progetti e dettano i parametri per i quali gli stessi sono ritenuti di impatto significativo e, quindi, di converso, forniscono elementi e parametri a cui rapportare le valutazioni condotte ed acquisite della presente variante al fine di stabilire se la stessa debba essere soggetta a VAS;

Ciò premesso e considerato, sentita l'Autorità Procedente ed in accordo con essa, valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché dai pareri pervenuti successivamente dagli enti invitati, in merito agli "impatti significativi" generati dal progetto sull'ambiente e sul patrimonio culturale si evidenzia quanto segue:

dalle argomentazioni emerse si è potuta constatare la ridotta incidenza della proposta di Programma Integrato di Intervento sulle matrici ambientali in quanto:

- le dimensioni e le caratteristiche della variante proposta non fanno ipotizzare effetti significativi sulla qualità dell'aria a livello locale, sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e sugli scarichi fognari;
- dal punto di vista del patrimonio culturale, la variante non riguarda immobili vincolati e non interferisce con le preesistenze significative esistenti al contorno;

Ritenuto

- alla luce dei riferimenti normativi riportati in premessa e tenuto conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità elencati all'allegato I del D.Lgs. n° 152/2006, dei contenuti dell'allegato II alla direttiva dell'Unione Europea 2001/42/CE del 27/06/2001 e delle osservazioni pervenute, della relazione tecnica allegata, nonché in ragione delle argomentazioni sopra esposte, **di escludere la proposta di Programma Integrato di Intervento** in argomento da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto, nel suo complesso, non comporta "significativi impatti" sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

DECRETA

1. di non assoggettare a VAS la proposta di Piano Integrato di Intervento denominato "Le Romanelle" avanzato dalla società SC EVOLUTION SPA

2. di stabilire, anche alla luce dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale e territoriale, le condizioni ed indicazioni seguenti:
 - a) *Nel prendere atto del parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS del Piano Integrato di Intervento formulato dalla Provincia di Bergamo, dovrà comunque essere tenuto in debito conto quanto espresso, all'interno del parere stesso, dal Servizio Viabilità della Provincia, relativamente al progetto viabilistico, il quale dovrà essere adeguato ed integrato secondo le prescrizioni del Servizio Viabilità della Provincia di Bergamo, contenute nel sopra citato parere. Il progetto adeguato dovrà inoltre essere sottoposto a valutazione del Servizio Viabilità per una sua approvazione.*
 - b) *Recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo relative a:*
 - *Realizzazione di piantumazioni all'interno dell'ambito, al fine di supportare le connessioni ecologiche date dalla presenza del corridoio primario della Rete Ecologica Regionale;*

- Impiego, nelle opere del verde, di specie vegetali autoctone ed ecologicamente idonee al sito;
- Progettazione di fasce di mitigazione di ampiezza adeguata, costituite da alberi e arbusti, in grado di svolgere un effettiva funzione ecologica e paesaggistica;
- Impiego di accorgimenti costruttivi che riducano l'impatto sulla fauna, come, a titolo di esempio non esaustivo, illuminazione esterna ridotta, impiego di arbusti con frutti eduli appetiti dalla fauna;
- Adeguamento del progetto alle prescrizioni del D.Lgs. 257/2016 recante disposizioni relative all'installazione e al potenziamento dei punti di ricarica dei veicoli elettrici;
- Adeguata progettazione degli interventi previsti dal Piano Integrato di Intervento finalizzata a minimizzare qualsiasi impatto acustico derivante dalle operazioni connesse con l'attività (accessi di automezzi pesanti, operazioni di carico e scarico), dai parcheggi, dagli impianti; a tal proposito dovrà essere presentata idonea valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

c) Osservazione, nella realizzazione delle reti fognarie di smaltimento delle acque reflue, tutte le disposizioni contenute nel parere dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, sia regolamentari che legislative, con particolare riferimento a quelle del R.R. 23/11/2017 n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11/03/2005 n. 12".

L'Autorità Competente per la VAS

F.to dott. Paolo Grimaldi



L'autorità Procedente per la VAS

F.to Resp. Settore 3 – Area Tecnica

Ing. Matteo Pozzotta

